TuteliAMOloSport

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

A TUTELA DEI TESSERATI PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DI OGNI FORMA DI ABUSO (SAFEGUARDING)

ADOTTATO DA:

VITTORIO FALMEC SM COLLE ASD

In conformità alle prescrizioni di:
Decreti Legislativi 36 e 39/2021 "Norme Safeguarding"
Delibera della Giunta Nazionale CONI N°255 del 25/07/2023
Linee guida di recepimento delle Federazioni di riferimento

PREMESSA

Per Vittorio Falmec, diritto fondamentale di ogni Tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettiva, relazionale o sportiva.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato costituisce un valore assolutamente fondamentale e prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Ogni Tesserato (e chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva o ne sia sostenitore) è tenuto a contribuire per mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione. Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura. Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti nel Modello Safeguarding adottato dalla Vittorio Falmec e nel presente Codice Etico.

Vittorio Falmec contribuisce alla tutela dei Tesserati ed alla prevenzione di qualsiasi forma di abuso, attraverso i seguenti adempimenti:

- presidia costantemente le normative di riferimento, nonché le linee guida delle federazioni di appartenenza, rispettandone i requisiti proposti;
- nomina un Responsabile Safeguarding, soggetto esterno dotato di adeguate competenze (certificate CONI), esperienze e requisiti di compatibilità;
- adotta un Modello Safeguarding, finalizzato ad effettuare un'analisi dei rischi ed introdurre idonee misure di sicurezza;
- predispone (compatibilmente con le proprie disponibilità/possibilità) aree, spazi, locali, strumenti adeguati a rispettare la sicurezza e la riservatezza dei Tesserati;
- adotta un canale sicuro e riservato (piattaforma on-line) per effettuare eventuali segnalazioni di episodi di abuso subiti o di cui si sia stati testimoni;
- diffonde mediante i propri canali di comunicazione (es: sito web, pagine social, affissione bacheche, affissione spazi di gioco, ecc.) i principi generali di tutela, nonché tutte le informazioni utili a conoscerli, assimilarli ed esercitare i propri diritti.

Inoltre, Vittorio Falmec, si impegna a garantire in ogni momento la sicurezza e la riservatezza delle persone che, a qualsiasi funzione o titolo, sono coinvolte nell'attività.

NORME DI CONDOTTA GENERALI

Chiunque partecipi, con qualsiasi funzione o titolo, all'attività sportiva di Vittorio Falmec deve:

- adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- astenersi dall'adottare condotte violente quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;

- evitare atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori;
- astenersi dal porre in essere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio consono, evitando contenuti e toni offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriate o sessualmente provocanti;
- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con minori Tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale;
- perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la sicurezza;
- astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- agire in modo da tutelare la sfera emotiva del Tesserato (specialmente se minore), evitando di assumere comportamenti che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI

I Tesserati devono:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere condotte improntate al rispetto nei confronti degli altri Tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- astenersi da condotte offensive, minacciose o aggressive;
- collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding nominato dalla società situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

DOVERI E OBBLIGHI DEGLI OPERATORI (DIRIGENTI, TECNICI, STAFF, ECC.)

Gli operatori devono:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;

- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, specie se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, specie se minori;
- promuovere un rapporto tra Tesserati improntato al rispetto e collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- promuovere un approccio alla pratica sportiva sano ed equilibrato, tenendo conto delle capacità e delle aspettative degli atleti; assegnare obiettivi e carichi di lavoro sostenibili; evitare qualsiasi forma di discriminazione;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero i soggetti preposti alla vigilanza;
- organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy degli atleti negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di un responsabile della società, evitando di accompagnare i minori a casa o facendo in modo che se ciò sia necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello staff;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero dai soggetti preposti alla vigilanza;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato minore;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della Federazione situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ATLETI

Gli atleti devono:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza, nonché al Responsabile Safeguarding e/o il Safeguarding Officer della Federazione;

- segnalare senza indugio al Responsabile contro le violenze, abusi e discriminazioni nominato dalla società e/o al Safeguarding Office della Federazione situazioni, anche potenziali, che espongano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

DOVERI E OBBLIGHI DELLE FAMIGLIE E DEI SOSTENITORI

In generale i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale su atleti minori sono chiamati a contribuire per il rispetto, la diffusione ed il supporto dei valori individuati nel presente Codice Etico, impegnandosi in un "patto di corresponsabilità" educativa nei confronti dei figli.

I sostenitori e le famiglie di coloro che, con qualsiasi funzione o titolo, partecipano all'attività sportiva di Vittorio Falmec devono:

- condividere i valori e i principi ai quali si ispira l'ASD/SSD;
- dimostrare rispetto per il lavoro svolto dagli operatori/dirigenti;
- tenere, sia durante le sedute di preparazione, sia durante le eventuali gare, un atteggiamento corretto nei confronti di tutti coloro che, a vario titolo o funzione, vi prendono parte (es. atleti, preparatori/allenatori, arbitri di gara, membri dello staff, tifosi, ecc.);
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i minori.

È invece fatto loro divieto di:

- adottare condotte discriminatorie, o qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;
- adottare condotte violente quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona;
- avere atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN PRESENZA DI UNA POSSIBILE CONDOTTA RILEVANTE

Tutti i Tesserati devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al Responsabile Safeguarding della società o al Safeguarding Office della Federazione. Per effettuare una segnalazione è possibile utilizzare la piattaforma sicura dedicata, raggiungibile mediante il portale www.tuteliamolosport.it oppure al link diretto https://safeguarding.whistleblowingbox.eu

VALIDITA'

Il presente documento viene adottato da Vittorio Falmec. Lo stesso, ha validità a partire dalla data di adozione del Modello Safeguarding e, a partire da tale momento, dovranno essere rispettati i principi e i valori in esso riportati da parte di tutti i soggetti che, a vario titolo o funzione, sono coinvolti nell'attività di Vittorio Falmec, pena l'applicazione delle sanzioni previste nel Modello Safeguarding.
Il presente documento può essere soggetto a modifiche e revisioni. Sarà cura di Vittorio Falmec informare tempestivamente i soggetti che sono tenuti al rispetto delle prescrizioni ivi contenute, di ogni modifica/variazione/aggiornamento del presente Codice Etico e di Condotta.